

RISPOSTE DELLA POLITICA PER USCIRE DALLA CRISI

I PROVVEDIMENTI PIU' IMPORTANTI DEL DECRETO "SALVA ITALIA" DEL GOVERNO MONTI

In data 4 dicembre 2011 è stato approvato dal Consiglio dei Ministri il Decreto legge del Governo Monti, contenente un complesso pacchetto di interventi che, pur nell'emergenza, danno il via a una fase di riforma strutturale dell'economia italiana. L'insieme degli interventi porterà allo Stato circa 20 miliardi di euro di risparmi per il triennio 2012-2014. Sono molte le misure adottate: ci sono novità su pensioni, lotta all'evasione, ritorno dell'Ici, liberalizzazioni, e tassazione dei beni di lusso. Ecco in sintesi cosa cambia:

Accisa sulla Benzina - Le imposte su benzina e diesel salgono rispettivamente a 704,20 euro per mille litri (+8,2 cent al litro) e 593,20 euro per mille litri (+11,2 cent). Ulteriori rincari per ulteriori 50 centesimi ogni mille litri sono previsti a gennaio 2013 tanto sulla benzina che sul gasolio.

Accisa sul tabacco trinciato - Le imposte sul tabacco trinciato prossimamente saliranno poiché negli ultimi anni c'è stato un grande aumento del consumo di questo prodotto. Questo aumento non riguarderà le sigarette "in scatola" perché un ulteriore aumento avrebbe penalizzato troppo il settore, rischiando di far crollare i consumi.

Agevolazioni alle Imprese - Le imprese che assumeranno donne e giovani sotto i 35 anni a tempo indeterminato avranno la possibilità di ottenere un risparmio fiscale (deduzione) di 10.600 euro per ogni donna e giovane sotto i 35 anni assunto a tempo indeterminato. Lo sconto sale a 15.200 nelle regioni del Sud .

Bollo sui capitali scudati - (capitali esportati illegalmente e fatti rientrare in Italia con il pagamento di una imposta del 5%, cosiddetto scudo fiscale) Previsto il prelievo ulteriore dell'1,5% sui capitali scudati, l'imposta, definita "straordinaria", dovrà essere pagata in due rate: la prima entro il 16 febbraio 2012 e la seconda entro il 16 febbraio 2013.

Casa, arriva l'Imu (Imposta Municipale Propria) - Viene introdotta nuovamente la imposta sugli immobili (prima denominata Ici), che sarà applicata in misura ridotta sulle prime case e più accentuata sulle seconde e terze. L'Imu sulle prime case sarà al 4 per mille, sulle altre al 7 per mille e sarà calcolata sulla base del valore catastale degli immobili che verrà rivalutato di circa il 60%.

Contante - Viene fissata a mille euro la soglia sopra la quale non si potranno effettuare i pagamenti in contanti.

Enti, nuovi tagli - Vengono tagliati i seguenti enti: l'Agenzia per il Terzo Settore, l'Agenzia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione, l'Ente nazionale per il microcredito, l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza.

Irap (imposta regionale sulle arti e professioni) - Le imprese pagheranno questa imposta che sarà calcolata sul reddito dal quale verranno sottratte le spese per il personale dipendente e assimilato.

Iva - A decorrere dal 1 ottobre 2012 le aliquote Iva del 10 e del 21 per cento saranno incrementate di 2 punti percentuali. A decorrere dal 1 gennaio 2014 le predette aliquote saranno ulteriormente incrementate di 0,5 punti percentuali.

Pensioni - La pensione si calcolano per tutti con il metodo contributivo, cioè in base ai contributi versati dal lavoratore nel corso della sua vita lavorativa. Aumento dell'età per conseguire la pensione a 62 anni per le donne e 66 per gli uomini. Si va verso l'eliminazione della pensione di anzianità.

Superbollo - A partire dall'anno 2012 viene introdotta una tassa supplementare di 20 euro sulle auto di lusso (cioè quelle con potenza superiore a 185 KW).

SuperInps - Le casse di previdenza Enpals e Inpdap verranno accorpate nell'INPS (Istituto Nazionale della Previdenza Sociale).

GUIDA ALLA DISCUSSIONE NELLE CLASSI:

- × "Questa manovra come cambierà la nostra vita di ogni giorno?"
- × "La manovra ci aiuterà ad uscire dalla crisi o potrebbe favorire la recessione economica del paese?"
- × "Quali altri interventi si potrebbero fare?" (Cosi della politica, ICI Chiesa, Spese militari...)
- × "Nella difficile situazione economica in cui ci troviamo si dovrebbe rifinanziare immediatamente l'istruzione pubblica, perché serve per uscire dalla crisi oppure bisogna adesso stabilizzare i conti e aspettare che passi la bufera finanziaria per investire successivamente?"